

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL CDQ APPIO ALBERONE DEL 16-07-2015

Il giorno 16 luglio 2015, presso la sala del locale Mithos in Roma – Piazza Scipione Ammirato, 7, è stata convocata, in seconda convocazione alle ore 17,45 l'Assemblea Straordinaria del Comitato di Quartiere Appio Alberone con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione rendiconto contabile economico finanziario e relazione annuale anno 2014;
- 2) Approvazione consuntivo annuale delle attività associative anno 2014;
- 3) Approvazione linee d'indirizzo per l'anno 2015;
- 4) Proposta di modifica art. 8 dello Statuto (Consiglio direttivo): delibere consequenziali;
- 5) Varie ed eventuali.

Alle ore 17.55 prende la parola la Dott.ssa Adriana Velardi, nominata Presidente dell'Assemblea e viene invitato a fungere da Segretario Alessandro Baccelli, che accetta.

Verificata la correttezza della convocazione dell'Assemblea Straordinaria, prende la parola la Presidente Velardi che in merito ai punti 1) e 2) dell'Odg introduce brevemente una serie di considerazioni in merito alle attività svolte nel 2014 e nei primi mesi del 2015.

Il Comitato di Quartiere Appio Alberone è nato nel corso del 2014, costituendosi formalmente a seguito delle elezioni svoltesi il 23 giugno del 2014 (il Municipio VII lo ha poi riconosciuto ufficialmente tra i Comitati di Quartiere in data 27/01/2015 con apposita Determinazione Dirigenziale).

L'attività dell'anno 2014 risulta pertanto concentrata nella seconda metà dell'anno.

In particolare si è iniziato a prendere contatti diretti con le istituzioni pubbliche (Municipio, Assessorati, Comune) ed altre associazioni private presenti sul nostro territorio (altri CdQ, Comunità territoriale,

Per la descrizione delle attività si rimanda la trattazione al punto 2) dell'Odg.

Per l'approvazione del rendiconto contabile economico e finanziario di cui al punto 1) dell'Odg, il Segretario Baccelli, in sostituzione della Sig.ra Pirisi (Tesoriera del CdQ assente giustificata), illustra brevemente le voci presenti nel consuntivo che, come sopra specificato, tiene conto delle movimentazioni dei pochi mesi trascorsi dalla costituzione del CdQ ed il 31/12/2014.

Nello specifico tra le entrate (pari ad un totale di Euro 517,00) si evidenziano le somme relative all'autotassazione dei Consiglieri per la creazione del fondo cassa (Euro 330,00) ed il contributo volontario degli aderenti (Euro 187,00) in occasione dell'assemblea del 26/11/2014. Nelle uscite troviamo gli acquisti per la cancelleria (libro cassa Euro 6,00 e blocco ricevute Euro 4,00) e le spese per la riunione del 26/11/2014 (acquisto di gadget (caffè) Euro 66,00 e contributo sala Teatro De Rossi Euro 50,00). La spesa più evidente è stata quella sostenuta per l'avvio e realizzazione del sito internet del CdQ, comprendente l'acquisto del dominio e degli spazi web ed un rimborso spese ad un esterno al Comitato: per la manutenzione del sito, affidata a Consiglieri del CdQ, non si registra alcun costo.

Dopo breve discussione, l'Assemblea approva all'unanimità dei presenti il rendiconto e la relazione dei cui al punto 1).

In merito al punto 2) la Presidente Velardi, come già parzialmente anticipato, comunica le iniziative portate avanti nel 2014 attraverso le relazioni con le istituzioni e le altre realtà del territorio. Nello specifico si è partecipato ai tavoli urbanistici, a quelli per la Carta dei Servizi del Municipio, sono state spedite delle segnalazioni alla Commissione Ambiente per gli scarichi posti sulle terrazze in prossimità della Zecca dello Stato ed all'AMA per i disservizi del periodo estivo 2014.

Rispetto alla situazione del Centro Polifunzionale Appio I, si è partecipato a numerose riunioni di approfondimento e questo ha assorbito non poco del nostro tempo. Ha destato qualche perplessità il fatto che un così grande edificio ha disatteso, nei fatti, lo scopo a cui era destinato: ospitare la nuova sede del mercato dell'Alberone e su questo punto abbiamo più volte sollecitato l'Amministrazione per richiedere di garantire quanto concordato.

Le difficoltà incontrate nella gestione delle nostre attività sono state molte.

Volendone segnalare alcune, possiamo evidenziare la scarsa partecipazione dei cittadini alle iniziative; i gruppi di studio e le commissioni che non sono partite, probabilmente anche a causa di una scarsa capacità comunicativa; la mancata individuazione fra gli aderenti, di persone che supportino in maniera forte e pratica i Consiglieri nelle varie attività.

Tutto questo ha portato a farci riflettere che per far sì che il Comitato di Quartiere possa raggiungere dei risultati ancora migliori rispetto a quanto già fatto, bisognerebbe far sentire ai cittadini questo impegno come un "servizio civile" alla collettività.

I presenti, prendendo atto di quanto esposto, approvano all'unanimità la relazione della Presidente e, pertanto si passa alla discussione del punto seguente dell'OdG.

Per il punto 3) in merito all'approvazione delle linee d'indirizzo 2015: la Presidente, a nome del Consiglio Direttivo illustra l'intenzione di voler proseguire alcune iniziative anche per il prossimo anno. Viene ribadita la necessità di integrare forze nel Comitato di Quartiere per partecipare fattivamente e seguire con costanza i vari argomenti affrontati oltre a tenere i rapporti con i molti rappresentanti della Pubblica Amministrazione.

Le attività concrete svolte nei primi mesi del 2015 riguardano e riguarderanno le attività di relazione con il territorio (Scuola Garibaldi, Associazione Lorenzo Cuneo Onlus,...); il tema della giornata ecologica, con la pulizia di alcune aree del quartiere; l'importante iniziativa della raccolta firme per il Centro polifunzionale Appio I affinché i circa 1000 mq destinati a scopi sociali, mantengano la stessa destinazione d'uso originaria, ovvero biblioteca e sala da adibire a iniziative sociali (sono state raccolte al momento più di cinquecento firme); si sta segnalando alle autorità competenti la moria dell'Alberone da poco piantumato; la partecipazione al Bando ACEA per la riqualificazione di un'area verde (con la proposta di intitolarla – con il permesso della famiglia - al piccolo Marco deceduto nell'ascensore della Metro di Furio Camillo); la richiesta di avere in uso una tantum, una delle sale consiliari dell'ex IX Municipio; la proposta di identificazione di locali di proprietà od uso comunale da destinare a "Casa delle Associazioni" nel nostro quartiere per dare la possibilità ai gruppi che ne abbiano di bisogno, di spazi per lo svolgimento delle proprie attività sociali.

Successivamente alcuni aderenti hanno preso la parola per dare la propria disponibilità a partecipare ai lavori 2015.

In particolare la Sig.ra Valli si rende disponibile per partecipare alle commissioni Ambiente e iniziative culturali, nonché per il progetto piste ciclabili, da seguire in modo più ravvicinato con le istituzioni e i gruppi (7bicicletтари).

La Sig.ra Lanotte chiede se la raccolta firme per il semaforo di Via Fortifiocca sia un'iniziativa nota al CDQ; il CD conferma che è un'iniziativa autonoma del comitato Mura Latine di cui il CDQ non era a conoscenza.

Il Sig. Cuneo precisa che è importante mantenere una continuità nei rapporti e nelle attività, soprattutto per quanto riguarda i rapporti con le istituzioni.

La Sig.ra Lanotte, per meglio partecipare alle Commissioni in Municipio, informa il CDQ che le riunioni avvengono generalmente in giorni prestabiliti: LUN ambiente/commercio - MER scuola/sociale - VEN cultura/lavori pubblici.

Al termine della discussione l'assemblea approva all'unanimità il punto 3) delle linee d'indirizzo 2015.

In merito al punto 4) di proposta di modifica dell'art.8 Statuto, prende la parola il Segretario Alessandro Baccelli, che illustra le motivazioni che hanno portato alla necessità di rivedere lo Statuto nell'articolo che riguarda il funzionamento e la durata in carica del Consiglio Direttivo. Alcune difficoltà operative, non previste al momento della prima stesura dello Statuto, potrebbero essere agevolmente superate mediante l'inserimento di nuove disposizioni.

All'art.8, dopo il comma 1, si propone, pertanto l'inserimento dei seguenti due commi:

“Qualora non fosse possibile reintegrare il numero dei consiglieri attraverso l'elenco dei non eletti, il Consiglio Direttivo continuerà ad operare validamente fino ad un numero minimo di 7 consiglieri.

I membri del Consiglio Direttivo possono altresì essere reintegrati attraverso nuove elezioni per la nomina dei soli Consiglieri mancanti. In questo caso le nuove elezioni dovranno essere indette dall'Assemblea Generale.”

Il quarto comma dell'art. 8 verrebbe così sostituito:

“la durata di carica del Consiglio Direttivo è di due anni”.

Premesso ciò, in assemblea inizia una discussione di chiarimento ed affinamento del testo. Prende la parola Chiara Carnassale che sottopone all'Assemblea una questione riguardante le modalità con le quali l'Assemblea generale approverebbe il ricorso alle elezioni in caso di Consiglieri mancanti (comma due proposto in modifica). Dopo ampia discussione fra i presenti, appurato che nell'Art.7 – Assemblea generale sono precisati i quorum e i modi con cui l'Assemblea si riunisce per i vari scopi, si decide di accogliere l'osservazione e di integrare la variazione del comma due in modo da precisare modalità assembleari e quorum, variando in maniera opportuna l'Art. 8.

Si propone quindi che il secondo comma diventi:

“I membri del Consiglio Direttivo possono altresì essere reintegrati attraverso nuove elezioni per la nomina dei soli Consiglieri mancanti. In questo caso le nuove elezioni dovranno essere indette dall'Assemblea Generale in seduta straordinaria, con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.”

Dopo ampia ed approfondita discussione quindi viene approvata all'unanimità la modifica dell'Art. 8 dello Statuto che pertanto viene trascritto integralmente di seguito:

“Art. 8 - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del Comitato ed ha il compito di realizzare le attività sociali individuate dalle linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea Generale di Quartiere, assumendo le decisioni gestionali che per statuto non sono demandate all'Assemblea stessa.

Il Consiglio Direttivo è composto da 11 membri che esercitano il proprio incarico gratuitamente.

In caso di dimissioni o decadenza di un consigliere, esso verrà sostituito dal primo non eletto della lista dei partecipanti alle elezioni del Direttivo.

Qualora non fosse possibile reintegrare il numero dei consiglieri attraverso l'elenco dei non eletti, il Consiglio Direttivo continuerà ad operare validamente fino ad un numero minimo di 7 consiglieri.

I membri del Consiglio Direttivo possono altresì essere reintegrati attraverso nuove elezioni per la nomina dei soli Consiglieri mancanti. In questo caso le nuove elezioni dovranno essere indette dall'Assemblea Generale in seduta straordinaria, con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

I componenti del Consiglio direttivo non possono ricoprire contemporaneamente incarichi di partito o incarichi politico istituzionali e decadono all'atto dell'eventuale candidatura.

Il Comitato si riunisce almeno una volta al mese.

*La durata di carica del Consiglio Direttivo è di **due** anni.*

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i suoi poteri riguardano:

- l'elezione del Presidente;

- l'elezione di un vice Presidente che possa operare in caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, delineandone i poteri;

- l'elezione di un Segretario e di un Tesoriere;

- accogliere o respingere la domanda di ammissione degli Aderenti;

- adottare provvedimenti disciplinari;

- compilare il rendiconto contabile annuale e redigere la relazione annuale relativa;

- curare gli affari di ordine amministrativo;

- deliberare l'apertura di eventuali rapporti con gli istituti di credito;

- curare la parte finanziaria del Comitato

Inoltre il Consiglio si occupa della corretta tenuta dei documenti del Comitato, cioè anche dei verbali dell'Assemblea, della lista degli Aderenti nonché della tenuta dei fogli cassa.

Il Consiglio può delegare uno o più compiti a singoli consiglieri o a Commissioni appositamente costituite con Aderenti volontari."

Sarà cura del Consiglio Direttivo predisporre le comunicazioni del caso seguenti alla variazione dello Statuto.

Passando all'ultimo punto dell'OdG 5) varie ed eventuali, alcuni partecipanti prendono la parola per esporre alcune loro proposte. Il Vice Presidente Di Benedetto espone all'assemblea la possibilità di collaborare con un'iniziativa di riciclo plastica, prendendo preventivamente contatti con la persona titolare dell'impresa: si autorizza il Consiglio Direttivo a definirne le modalità; la Sig.ra Lanotte riferisce di aver saputo che verranno installati dei distributori d'acqua ACEA nel Municipio VII e pertanto il Consiglio Direttivo si attiverà per conoscere eventuali ubicazioni nell'area di pertinenza del quartiere; la Consigliera Ranieri riferisce della costituzione dell'Osservatorio rifiuti zero e, ritenendolo un argomento importante, si autorizza il Consiglio Direttivo a prendere ulteriori informazioni in merito.

Non essendoci altri argomenti in discussione, l'assemblea viene chiusa alle ore 19.15

La Presidente del CdQ Appio Alberone

Il Segretario del CdQ Appio Alberone

Adriana Velardi

Alessandro Baccelli